

21.3.c Acquisizioni fuori M.E.P.A.

ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI FUORI DAL M.E.P.A. PISTA DI CONTROLLO

DOCUMENTI DA ESAMINARE PER L'ATTIVITA' DI CONTROLLO	FONTI NORMATIVE	REGOLARITA'	
		SI	NO
Stampa dalla quale si evinca l'assenza del bene e/o servizio sulla piattaforma acquisti; ovvero la non convenienza economica dell'acquisto; ovvero un ordinativo minimo acquistabile superiore alle esigenze dell'amministrazione; ovvero la specificità del bene e/o servizio di cui necessita la stazione appaltante ¹ .	D.L. 52/2012 art. 7, comma 1, convertito in L. 64/2012; D.L. 95/2012 art. 1, comma 1 e 3, convertito in L. 135/2012		
Contratto stipulato a seguito di un'autonoma procedura ad evidenza pubblica a cui è allegato il bando, il disciplinare ed il verbale di gara al fine di verificarne la corretta gestione (cfr.pista di controllo per affidamenti in economia). ²	D.lgs 163/2006		
Verifica della correttezza della documentazione fiscale ³ .	Art. 21 D.P.R. 633/72;		
Correttezza della registrazione del bene acquistato nel relativo inventario.	artt. 17, 20, 22 D.P.R. 254/2002.		
corrispondenza tra l'importo della fattura e l'importo dell'ordine di pagamento	D.lgs. 123/2011		
Indicazione del capitolo e del relativo piano gestionale da cui si attingono i fondi.	D.lgs. 123/2011		
Tracciabilità dei flussi finanziari: dichiarazione di conto dedicato; CIG derivato; pagamento con assegno bancario o postale o con ogni altro strumento che garantisca la tracciabilità delle operazioni	Art. 3, L. 136/2010		
DURC in corso di validità al momento del pagamento(120gg), oppure una dichiarazione sostitutiva per importi inferiori ai 20.000 euro ⁴ .	Art. 2 legge 266/2002; Art. 6 D.P.R. 207/2010; art. 31 d.l. 21 giugno 2013 n. 69 (Decreto del Fare) come modificato dalla legge di conversione 21 agosto 2013 n. 98.		
Attestazione di Equitalia (per i pagamenti superiori ad € 10.000).	Art. 48 bis d.p.r. 602/73; d.m. 40/2008.		

¹ Il D.L. 95/2012 conv. In legge 135/2012 all'art. 1, comma 1, in combinato disposto con l'art. 1, comma 450 L. 296/2006, come modificato dal D.L. 52/2012, fa divenire obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico a pena di nullità del contratto di acquisto di beni e servizi stipulato in violazione di tale obbligo, eccetto i casi in cui ricorrano le situazioni di cui sopra.

² Poiché il mercato elettronico è obbligatorio per i soli acquisti sotto soglia comunitaria, si applica la normativa sugli affidamenti in economia ex art. 125 d.lgs. 163/2006.

³ La legge 244/2007 modificata dal D.lgs 201/2011 ha istituito l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di fatturazione elettronica. Pertanto dal 6 giugno 2014 i pagamenti potranno essere effettuati solo dietro presentazione di fattura elettronica.

⁴ L'art. 4, comma 14-bis, D.L. 70/2011, ispirato all'esigenza di semplificazione e riduzione degli oneri amministrativi, ha stabilito che "per i contratti pubblici di forniture e servizi fino a 20.000 euro stipulati con la pubblica amministrazione e con le società in house, i soggetti contraenti possano produrre una dichiarazione sostitutiva in luogo del documento di regolarità contributiva, e che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare controlli periodici sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive". Dal combinato disposto della succitata norma e dell'art. 6, comma 3, D.P.R. 207/2010, che individua tutte le fasi in cui le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad acquisire di ufficio il DURC, si evince che, limitatamente ai contratti di forniture e servizi fino a 20.000 euro, fermo restando l'obbligo di controllo a campione dell'amministrazione in ordine alla veridicità di quanto dichiarato dai contraenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione sostitutiva relativa alla regolarità contributiva è ammissibile per tutte le fasi individuate dall'articolo 6, comma 3 del regolamento (cfr. Circ. MIT 30 ottobre 2012, n. 4536).